

OGGI VA IN SCENA 'L'ITALIANA IN ALGERI' **Sette giovani cantanti protagonisti al 'Rossini'**

Atteso appuntamento della stagione lirica questa sera, alle 20.30, al teatro Rossini di Lugo. Dopo ben 190 anni di oblio (la prima rappresentazione risale infatti al 1808), andrà in scena 'L'Italiana in Algeri' del musicista napoletano Luigi Mosca su testo di Angelo Anelli, un libretto che fu poi ripreso da Rossini che ne fece un capolavoro. La regia dello spettacolo odierno (che sarà replicato giovedì 19 e sabato 21 novembre) è di Franco Ripa di Meana e la rinascita di questo dramma giocoso in due atti è affidata a un gruppo di sette giovani cantanti. Dopo quest'opera, la stagione lirica del Rossini proseguirà nei giorni 16, 18 e 20 aprile 1999 con il nuovo allestimento del dramma tragico in tre atti di Salvatore Cammarano 'Elena da Feltre' con musica di Saverio Mercadante.
Servizio in Romagna spettacoli



Giovani cantanti durante le prove della 'Italiana in Algeri'.

Questa sera alle 20.45 all'Ala d'Oro

Incontro pubblico sul Piano regolatore Organizzato dai repubblicani

LUGO - Dopo una prima denuncia di anomalie del Piano Regolatore di Lugo da parte di Forza Italia nel settembre scorso, dopo un "distinguo" precisato dai Popolari, i Repubblicani promuovono un incontro pubblico di discussione del Prg per stasera alle 20.45 presso la sala riunioni dell'Ala d'Oro.

"Il Prg ha già ricevuto più di mille osservazioni e una settimana dalla scadenza dei termini - anticipano i promotori - ed è un piano "accademico" che finisce con non tener conto della realtà in cui si cala. Gli indici di edificabilità in campagna, e i vincoli introdotti nell'area S. Lorenzo, Bellicetto e S. Bernardino penalizzano gli insediamenti rurali con riflessi negativi per il comparto agricolo. Nel centro storico, inoltre, la normativa è "esonante e farraginosa". Critiche anche sulla prospettata viabilità: "Le circosvallette progettate per deviare il traffico da località come Voltana e Villa S. Martino rischiano di far morire il tessuto economico di commercio e piccolo artigianato legato al flusso di transito.

La nuova strada in fregio a Bellicetto a servizio della discarica di Voltana, "già definita l'autostrada dei rifiuti 2 - continuano i repubblicani - aggiungerebbe presupposti strutturali per il facile arrivo di rifiuti fuori provincia". Insomma, "uno strumento urbanistico inadeguato allo sviluppo del territorio e predisposto senza un concreto coinvolgimento della città, che la Giunta dovrebbe modificare".
v.g.

coerese 12/11

Definito il calendario E' pronto il programma del Palio Si inizia il 13 aprile

LUGO - E' annunciata per il 13 aprile la presentazione ufficiale della 31ª edizione della Contesa Estense. Il programma della manifestazione organizzata dall'Ente Palio Città di Lugo è già pronto. Elaborato nei mesi scorsi, il calendario prevede anche date di riserva a cui ricorrere in caso di rinvii causati dal maltempo. Martedì 13 aprile, come detto, la presentazione a stampa, autorità e pubblico, fissato per le 18 nella saletta della ex Banca del Monte. La serata storica di sabato 17 aprile aprirà la manifestazione con il corteo di benvenuto all'arrivo del Duca Borso d'Este, l'investitura delle autorità della contesa e la cerimonia di giuramento dei Rioni. Sabato 24 aprile inizierà la sfida vera e propria con il XX Palio dei Musicisti seguito domenica 25 aprile, dalla Sagra di San Francesco e dalla XXX edizione del tiro alla fune che mette in palio fra le contrade (Brozzi, Cento, Ghetto e Madonna delle Stuoie) la Caveja e il piatto in ceramica del III Memorial Sgubbi assegnato alla squadra vincitrice della prima tirata. La parentesi storica di giovedì 6 maggio, dedicata alla conferenza promossa dalla Commissione storica dell'Ente Palio introdurrà alla seconda parte dedicata al patrono della città, S. Ilaro. Sabato 15 maggio, in occasione della sua commemorazione, si susseguiranno nel pomeriggio la messa e la processione alla presenza delle autorità locali e della delegazione di Galeata e, in serata, la benedizione dei vessilli, il giuramento degli alfiere sbandieratori e la "Disfida di S. Ilaro", tiro alla fune in notturna a otto squadre. L'appuntamento conclusivo sarà per sabato 22 maggio con il XXII Palio degli Sbandieratori e l'assegnazione del Palio della Contesa al rione vincitore.

PRG

PRG

Il Pri contrario al futuro assetto del traffico nelle frazioni

Secondo i Ds è fondamentale il contributo dei cittadini

Dopo il distinguo dei Popolari, sul nuovo Prg di Lugo arrivano le critiche dei repubblicani, che saranno illustrate questa sera, martedì, alle 20.45, in un incontro pubblico nella sala Ala d'Oro al quale interverranno il capogruppo della lista "Il Paviglione" (lista sostenuta dal Pri alle ultime amministrative) Ilva Marzogni, il segretario provinciale del Pri Giannantonio Mengozzi, e l'ingegnere Enzo Brini. In una nota i repubblicani anticipano i motivi del dissenso sul nuovo strumento urbanistico, che ha già ricevuto più di mille osservazioni a pochi giorni dalla scadenza dei termini, fissata per lunedì prossimo 23 novembre. «E' un piano per molti aspetti accademico — sostengono al Pri — che finisce per non tenere conto della realtà in cui si cala. La riduzione degli indici di edificabilità in campagna e gli aspetti vincolistici inseriti nell'area del Santerno (San Lorenzo, Belricetto e San Bernardino) penalizzano gli insediamenti rurali, con inevitabili riflessi negativi sul comparto agricolo».

Nel centro storico i repubblicani chiedono più flessibilità per gli interventi di recupero e per i cambi di destinazione d'uso, mentre la normativa viene definita "esondante e farraginosa". Per quanto riguarda la viabilità, il Pri chiede di riflettere attentamente sulla logica delle circonvallazioni per deviare il traffico da frazioni come Voltana e Villa San Martino in quanto intravede il rischio di far "morire" quel tessuto economico di commercio e piccolo artigianato legato ai flussi di transito.

Infine non piace all'Edera il progetto della nuova strada in fregio a Belricetto, al servizio della discarica di Voltana; arteria già definita "autostrada dei rifiuti" in quanto creerebbe i presupposti strutturali per il facile arrivo di rifiuti da fuori provincia. «Si tratta — conclude la nota — di uno strumento urbanistico sostanzialmente inadeguato per lo sviluppo del territorio, predisposto senza un corretto coinvolgimento delle articolazioni socio-economiche della città, che la giunta dovrebbe avere il coraggio di modificare in fase di discussione delle osservazioni».

Anche i Ds sembrano intenzionati a sostenere molte delle osservazioni già inoltrate sul Prg. «Abbiamo già dichiarato al momento dell'adozione del Prg — afferma il gruppo consiliare dei Democratici di sinistra in una sua nota — la disponibilità a valutare le valutazioni che sarebbero state presentate al Piano in modo aperto e non rigido, e vogliamo qui ribadire, proprio perchè pensiamo che anche dai cittadini possa e debba venire un contributo a disegnare il miglior Piano regolatore per Lugo. Adesso è il momento di formalizzare le eventuali richieste di modifiche, perchè così si può dare un contributo costruttivo sugli aspetti di interesse generale e pensiamo che, soprattutto dai tecnici e dagli ordini professionali, questo contributo possa venire».

I Ds si dicono poi convinti che il lavoro che stanno compiendo i consiglieri di circoscrizione sia prezioso per raccogliere le diverse opinioni e, sulla base della loro condivisibilità, organizzarlo in osservazioni al Prg. «Sulla base di questo lavoro di divulgazione e conoscenza delle norme del Prg — si afferma nella nota — sta emergendo la necessità di apportare su alcuni temi degli aggiustamenti; ne indichiamo uno per tutti: la normativa per gli interventi nelle case in territorio agricolo, così da accogliere esigenze e problematiche emerse in questa fase di discussione».

Dopo questa seconda fase del lavoro, si aprirà la terza fase. Sulla base di quanto emerso dal dibattito si valuteranno le necessarie modifiche alla proposta di Piano regolatore, necessarie al fine di migliorare gli strumenti di esecuzione degli obiettivi generali dichiarati. Come Democratici di sinistra siamo fortemente impegnati a garantire a Lugo un buon piano regolatore, e per farlo è necessario individuare i problemi esistenti ed operare le necessarie correzioni in un rapporto di reciproco scambio ed ascolto con i cittadini. Per questa ragione il confronto e il dibattito aperti su questo tema rappresentano un utile contributo di cui terremo conto nelle fasi successive che porteranno alla adozione definitiva del Prg».

L'opera di Mosca apre la stagione operistica

Lugo ricomincia dalla lirica nascosta

L'altra 'Italiana in Algeri'

di FABRIZIO FESTA

LUGO - Per il Teatro 'Rossini' è ormai una consuetudine, e il suo pubblico è certo abituato. Così non sorprenderà che anche lo spettacolo che debutta questa sera (alle 20.30 e si replica il 19 ed il 21 prossimi) appartenga a quella parte del repertorio operistico ancora in ombra, pur meritando certo attenzione. Il sipario si alzerà, infatti, su 'L'Italiana in Algeri'. Non ovviamente quella celebre e celebrata di Gioachino Rossini: il suo antecedente. Ovvero l'opera di Luigi Mosca che, cinque anni prima del debutto del titolo rossiniano, aveva già visto la luce delle scene teatrali, il testo quello di Angelo Anelli, che in seguito utilizzerà pure Rossini. Insomma, ancora un caso di autori che si confrontano sulla medesima vicenda (e con uno stesso libretto). Del resto, sempre restando in ambito rossiniano, era accaduto anche col 'Barbiere di Siviglia', il pesarese dovendo reggere il paragone con l'omonimo lavoro

di Paisiello. E se pensiamo che Mosca era lui pure di origine napoletana, e vicino esteticamente allo stile ed alla maniera del citato Paisiello, ecco che la rete delle coincidenze si fa ancora più fitta. A Paolo Fabbri (membro del nuovo comitato artistico che regge or le sorti del Teatro di Lugo - con lui sono Lorenzo Bianconi e Luigi Ferrati) l'onore e l'onore della revisione della partitura di Mosca.

Nel cast: Stefano Rinaldi Miliani, Elena Belfiore, Cristina Songmaister, Cristiano Cremonini, Anna Chierichetti, Alessandro Battiato. Sul podio dell'OSER Andrea Molino. Firma la regia Franco Ripa di Meana, mentre le scene sono di Marco Capuana e i costumi di Silvia Aymonino. Prossimo titolo del cartellone lughese: 'Elena da Feltre, di Saverio Mercadante, su libretto di Salvatore Cammarano. Il debutto è previsto per il 16 aprile del 1999.



Gli interpreti de «L'Italiana in Algeri»

Martedì 17 novembre 1998

IL SERVIZIO SARA' ATTIVO DA DOMANI In funzione anche a Lugo il Registro delle imprese

Nel comprensorio di Lugo operano quasi dodicimila imprese (per l'esattezza sono 11983), pari al 28,2 per cento del totale provinciale; nell'area lughese c'è una impresa ogni 7,9 abitanti, rispetto agli 8,2 dell'intera provincia. Si tratta di una importante realtà imprenditoriale che indubbiamente trarrà beneficio dal servizio attivo da domani, mercoledì, nella sede lughese della Camera di commercio di Ravenna. Negli uffici di largo Calderoni 3 da domani gli operatori economici potranno infatti effettuare anche le complesse operazioni consentite dall'attivazione del Registro delle imprese.

Quindi sarà possibile eseguire a Lugo, senza dover raggiungere ogni volta Ravenna, iscrizioni, modifiche e cessazioni, rilascio di elenchi e di bilanci aziendali, numerazione e bollatura dei libri contabili. I vantaggi offerti dall'attivazione del Registro delle imprese sa-

ranno illustrati domani dal presidente della Camera di commercio Pietro Baccharini, dal sindaco di Lugo Maurizio Roi e dall'assessore comunale alle attività produttive Gaetano Graziani.

L'avvio di questo nuovo servizio, sottolineano all'ente camerale, rientra nel quadro del potenziamento della sede decentrata di Lugo e nell'ottica di un sempre maggiore sostegno alle imprese e alle loro associazioni, «agevolando in tal modo la tendenza in atto che vede le imprese del Lughese particolarmente vivaci e sempre più vicine alle dinamiche espresse dai territori più forti dell'Emilia». Il Registro delle imprese non costituisce una semplice incombenza burocratica, «ma rappresenta anche uno strumento di modernizzazione e snellimento delle funzioni istituzionali di conoscenza delle dinamiche imprenditoriali. Inoltre, utilizzando avanzati strumenti telematici garan-

tisce un'informazione tempestiva e completa su tutto il territorio nazionale».

Con l'ingresso nell'Unione europea e il conseguente inserimento in un sistema integrato di informazioni che supera i confini nazionali, affermano ancora alla Camera di commercio, «il Registro delle imprese potrà rivelare appieno la sua utilità per l'operatore che desidera operare su mercati a largo raggio e questo è ancor più valido per il territorio Lughese dove c'è una diffusa presenza di piccole e medie imprese».

■ **EURO.** 'Aspetti contabili e fiscali conseguenti l'introduzione dell'Euro; l'impatto della moneta unica nell'operatività dell'azienda' è il tema di un convegno in programma domani, mercoledì, alle 9.30 nella sala riunioni del Credito cooperativo in via Fiumazzo a Lugo. Relatori saranno Gabriella Rustignoli e Michele Massironi.

Oggi la Camera di commercio presenta i nuovi servizi

17/11
LUGO

Attivato anche a Lugo il registro delle imprese

Ampliata la gamma dei servizi offerti

LUGO - Nuovi servizi e maggiore efficienza per la sede decentrata di Lugo della Camera di Commercio. Da domani negli uffici in largo Calderoni 3 gli operatori economici potranno non solo ottenere il rilascio di certificazioni e visure e usufruire di una ampia gamma di servizi amministrativi, ma anche effettuare tutte quelle complesse operazioni consentite dall'attivazione del Registro delle imprese. Iscrizioni, modifiche e cessazioni, rilascio di elenchi (soci e merceologici) e di bilanci aziendali, numerazione e bollatura dei libri e delle scritture contabili: sarà possibile eseguire queste e altre operazioni direttamente allo sportello locale, senza dover raggiungere la sede centrale di Ravenna.

I vantaggi offerti dal nuovo servizio verranno illustrati nel corso della mattinata dal presidente dell'ente camerale, Pietro Baccarini. Interverranno fra gli altri il sindaco di Lugo, Maurizio Roi, e l'assessore comunale

*Interverranno fra gli altri
il presidente Baccarini
e il sindaco Maurizio Roi*

alle attività produttive, Gaetano Graziani.

"Il registro delle imprese - spiegano i responsabili dell'ente camerale - non costituisce infatti una semplice incombenza burocratica, ma rappresenta anche (e soprattutto) un prezioso strumento di modernizzazione e snellimento delle funzioni istituzionali di conoscenza, trasparenza e pubblicità delle dinamiche imprenditoriali. Il nuovo registro - vera anagrafe degli operatori economici italiani con effetti di pubblicità costitutiva e dichiarativa - supera la dimensione "locale" dei precedenti (registro delle ditte, registro delle società) e garantisce, attraverso l'utilizzo di avanzati strumenti telematici, un'informazione tempestiva, completa e organica su tutto il territorio

nazionale".

La novità va a vantaggio di un territorio particolarmente vitale, caratterizzato da una diffusa presenza delle piccole e medie imprese che attraversa trasversalmente tutti i settori. Nel comprensorio di Lugo operano 11.983 unità locali, pari al 28,2 per cento del totale provinciale, a fronte di un'incidenza della popolazione più contenuta (27,1 per cento). Nell'area lughese c'è una impresa ogni 7,2 abitanti a fronte degli 8,2 dell'intera provincia.

Con il potenziamento della sede sarà possibile per tutti questi operatori ricavare notizie, di carattere legale-amministrativo ed economico (attraverso il collegato archivio dei bilanci delle società, ad esempio, è accessibile l'informazione sulla si-

tuazione economica e patrimoniale dell'impresa) che permettono di conoscere facilmente i soggetti con cui si vogliono intraprendere rapporti commerciali e, contemporaneamente, di farsi conoscere attraverso un "biglietto da visita" efficace e qualificante.

"Con l'ingresso nell'Unione europea - insistono alla Camera di commercio - e il conseguente inserimento in un sistema di informazioni integrato che supera i confini nazionali, il registro delle imprese potrà rivelare appieno la sua effettiva utilità per l'operatore che desidera operare su mercati a largo raggio. Si innescano sulle potenzialità del registro, inoltre, anche altri importanti sistemi informativi camerale - afferenti la dinamica strutturale delle imprese, il mercato del lavoro, i prezzi e le congiunture - che rappresentano un importante supporto per l'attività programmatica e decisionale in materia di lavoro e occupazione a tutti i livelli, locale regionale nazionale".